

L'Agricoltore trentino news

124

- ASSEGNAZIONE GASOLIO AGRICOLO AGEVOLATO
- BANDO ISI 2023
- OBBLIGO DI ASSICURARE ANCHE I TRATTORI FERMI O CIRCOLANTI IN AREE PRIVATE
- LEGGE DI BILANCIO 2024 E RIFORMA FISCALE: PRINCIPALI RISVOLTI



ASSEGNAZIONE GASOLIO AGRICOLO AGEVOLATO

Per i primi due mesi dell'anno (gennaio e febbraio) sarà possibile procedere esclusivamente con un'assegnazione parziale del gasolio agricolo agevolato; deve essere presentata, preventivamente, la dichiarazione consumi contenente il gasolio in giacenza al 31/12/2023; la giacenza verrà presa in considerazione già in fase di assegnazione iniziale (acconto).

nello specifico, il quantitativo richiedibile sarà pari **al 30% del consumato 2023** (60% per le serre), al quale verrà sottratto la giacenza e sarà calcolato in automatico dal sistema;

fino a marzo (con data ancora da definire), l'assegnazione totale non potrà essere assegnata.

Nel rispetto delle regole contenute nel PSP, è utile ricordare che le particelle devono essere riportate in consistenza dal 01/01 al 31/12 dell'anno di presentazione delle domande. (PSR a superficie, tra cui lo sfalcio, il biologico e l'indennità compensativa). Ai fini del rispetto di tale regolamento, è ammessa un'unica validazione del fascicolo aziendale; la prima validazione fatta nell'anno in corso, sarà determinante e di riferimento per le domande 2024;

pertanto, si ricorda di verificare attentamente la consistenza terreni prima di far validare il fascicolo all'operatore; le particelle inserite a fascicolo successivamente alla prima validazione 2024, non potranno essere impegnate nelle domande PSR 2024; nello specifico, per poter presentare qualsiasi procedimento amministrativo, è necessario procedere con la validazione del fascicolo;

vi chiediamo di contattare telefonicamente il vostro ufficio CAA di riferimento (di Trento, Cles, Rovereto o Mezzolombardo) per poter fissare un appuntamento.





BANDO ISI 2023

Il presente Avviso ha l'obiettivo di incentivare le imprese a realizzare progetti per il miglioramento documentato delle condizioni di salute e di sicurezza dei lavoratori rispetto alle condizioni preesistenti, nonché incoraggiare le micro e piccole imprese, operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli, all'acquisto di nuovi macchinari e attrezzature di lavoro caratterizzati da soluzioni innovative per abbattere in misura significativa le emissioni inquinanti, migliorare il rendimento e la sostenibilità globali e, in concomitanza, conseguire la riduzione del livello di rumorosità o del rischio infortunistico o di quello derivante dallo svolgimento di operazioni manuali.

È concesso un finanziamento a fondo perduto:

- per l'Asse 5 (5.1 e 5.2) nella misura:
 - 65% per i soggetti destinatari del sub Asse 5.1 (generalità delle imprese agricole);
 - 80% per i soggetti destinatari del sub Asse 5.2 (giovani agricoltori).

Entro il 21 febbraio verranno indicate le date per presentare la domanda.

Per maggiori informazioni contatta i nostri uffici.





OBBLIGO DI ASSICURARE ANCHE I TRATTORI FERMI O CIRCOLANTI IN AREE PRIVATE

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 290/2023 è stato pubblicato il D.Lgs. n. 184/2023, di recepimento della Direttiva (UE) 2021/2118, in materia di assicurazione della responsabilità civile per i veicoli a motore. Il provvedimento, in vigore dallo scorso 23 dicembre 2023, stabilisce l'obbligo di assicurare la generalità dei veicoli a motore, compresi quelli che sono custoditi o circolano in aree private. Il nuovo obbligo, pertanto, riguarda anche i trattori agricoli impiegati per le lavorazioni sui fondi rustici, come pure quelli depositati in aree private non aperte al pubblico.

A fronte dell'entrata in vigore del D.Lgs. 184/2023 concernente il recepimento della Direttiva Europea 2021/2118 in materia di assicurazione sulla responsabilità civile obbligatoria risultante dalla circolazione di autoveicoli, i carrelli dovranno essere assicurati con RCA, a prescindere dalla loro circolazione in area privata o in area pubblica o aperta al pubblico.

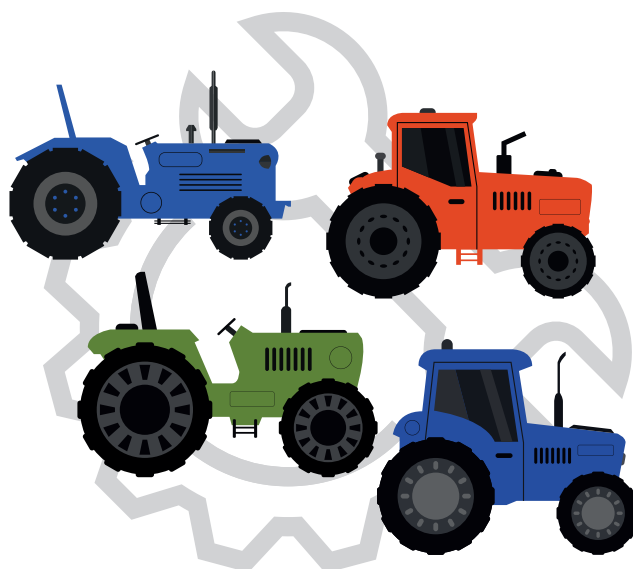
Con il decreto, cambia infatti la definizione di veicolo, considerando tale qualsiasi mezzo di trasporto a motore azionato esclusivamente da una forza meccanica che circoli sul suolo ma non su rotaia, **con una velocità di progetto massima superiore a 25 km/h oppure con un peso netto massimo superiore a 25 kg ed una velocità di progetto massima superiore a 14 km/h.**

Vi consigliamo quindi, di procedere quanto prima alla stipula di un'assicurazione per veicoli rientranti nella norma sopra citata.

Riportiamo di seguito i dati necessari all'emissione della copertura assicurativa:

- PESO IN ORDINE DI MARCIA
- MARCA
- MODELLO
- TELAIO
- TARGA se presente
- DATA COSTRUZIONE
- IMMATRICOLAZIONE se presente

Per maggiori informazioni:
elisa.bortolon@confagricolturatn.it
04611730608





RIFORMA FISCALE E LEGGE DI BILANCIO 2024: PRINCIPALI RISVOLTI

È in atto la riforma fiscale, della quale sono già in vigore dal 1 gennaio le seguenti novità:

- Tra i provvedimenti principali c'è la riforma dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF): prevede inizialmente una riduzione delle aliquote da quattro e tre, per poi approdare verso una "flat tax", ovvero un'imposta unica. Si passerebbe, di conseguenza, ad una aliquota unica uguale per tutti in sostituzione dell'attuale sistema progressivo. In sostanza il nuovo decreto legislativo – n° 216/2023 – prevede:
 1. fino a 28mila euro - aliquota 23%
 2. oltre 28mila euro e fino a 50mila euro - aliquota 35%
 3. oltre 50mila euro - aliquota 43%
- Oltre all'accorpamento degli scaglioni IRPEF, il decreto legislativo n° 216/23 attuativo della riforma fiscale, prevede un innalzamento della detrazione fiscale per i lavoratori dipendenti con reddito fino a 15mila euro. L'importo fissato sale di 75,00 euro e passa da 1.880 a 1.955 euro. Non è prevista alcuna modifica per i titolari di reddito da lavoro dipendente di importo superiore a 15mila euro.

Vediamo le principali misure della Legge di Bilancio 2024

- Bonus 100 euro 2024

Il diritto all'erogazione del trattamento integrativo di 100 euro continua. Tuttavia, si registrano delle modifiche nel calcolo a fronte delle novità introdotte dalla Manovra di Bilancio 2024. La platea dei beneficiari rimane immutata, poiché i limiti di reddito necessari per accedere al trattamento integrativo non subiranno alcuna modifica. Anche la platea dei beneficiari rimane immutata, poiché i limiti di reddito necessari per accedere al trattamento integrativo non subiranno alcuna modifica. Elemento cruciale è il reddito del lavoratore. I contribuenti con un reddito fino a 15.000 euro hanno diritto alla misura massima del bonus, mentre i lavoratori con un reddito superiore a 28.000 euro non beneficiano più del bonus Renzi 2024. Questa suddivisione basata sul reddito mira a concentrare i benefici su una fascia specifica di lavoratori, fornendo incentivi finanziari a coloro che si trovano in condizioni economiche specifiche.

- AFFITTI BREVI E CEDOLARE SECCA

Fino al 31/12/2023 agli affitti brevi, per i quali si optava per la tassazione della cedolare secca, si applicava l'aliquota del 21%. A decorre dall'anno d'imposta 2024 la cedolare secca rimane al 21% per la prima unità e aumenta al 26% a partire dalla seconda unità abitativa (ossia secondo, terzo, quarto immobile locato).

Si ricorda che la cedolare secca è un'opzione con aliquota fissa che consente al locatore di sostituire le imposte dovute per la locazione, quali IRPEF, addizionali regionali e comunali, imposte di registro e di bollo per il contratto.

Per le locazioni brevi, ovvero degli affitti che non superano i 30 giorni consecutivi, la registrazione del contratto non è obbligatoria, pertanto, l'opzione della cedolare secca si può effettuare direttamente nella dichiarazione dei redditi, non con comunicazione preventiva con modello RLI all'Agenzia delle Entrate.



Le scadenze del versamento della cedolare secca sono le seguenti:

- Saldo entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento (incassi anno n saldo 30/06/n+1)
- Acconti: in un'unica soluzione, entro il 30 novembre, se l'importo è inferiore a 257,52 euro; in due rate, se l'importo dovuto è superiore a 257,52 euro:
 - la prima, del 40 per cento, entro il 30 giugno;
 - la seconda, del restante 60 per cento, entro il 30 novembre.

- **CESSIONE DI IMMOBILE OGGETTO DI LAVORI CON DETRAZIONI AL 110%**

All'immobile venduto da una persona fisica sul quale si è beneficiato della detrazione superbonus 110% può conseguire una plusvalenza tassabile in quanto la normativa prevede che, se la cessione è avvenuta nel quinquennio rispetto alla data dell'acquisto, della costruzione dell'immobile oggetto della vendita. Sono esclusi dalla tassazione gli immobili oggetto della cessione che derivano da acquisiti a seguito di successione, adibiti ad abitazione principale del cedente o dei suoi familiari per la maggior parte del periodo compreso tra l'acquisto, la costruzione e la cessione.

- **TASSAZIONE IRPEF TERRENI 2024**

Con la legge di bilancio 2017 era stata introdotta l'esenzione temporanea Irpef sui redditi dominicali e agrari per CD e IAP iscritti alla previdenza agricola. Tale esenzione è stata oggetto di proroga per alcuni anni fino al 2023 compreso.

Per l'anno d'imposta 2024 pertanto anche coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali dovranno pagare l'Irpef sui redditi catastali dei terreni. I redditi catastali devono essere rivalutati dell'80% (il dominicale) e del 70% (l'agrario) rispetto ai valori risultanti dalle visure catastali. Gli altri contribuenti, che non possiedono dette qualifiche agricole, oltre alla rivalutazione dell'80% / 70% devono applicare un ulteriore 30%.





- RIVALUTAZIONE DEI TERRENI

È stata riproposta la possibilità di rivalutare il valore di acquisto dei terreni agricoli e edificabili posseduti a titolo di proprietà o usufrutto alla data del 1° gennaio 2024, non in regime di impresa. Come in precedenza i soggetti che ne possono usufruire sono le persone fisiche, e le società semplici e associazioni nonché di enti non commerciali.

La rivalutazione si effettua entro il 30/06/2024 mediante

- la redazione e l'asseverazione della perizia di stima;
- il versamento dell'imposta sostitutiva pari al 16% (aliquota come per l'anno 2023) del valore definito dalla perizia in un'unica soluzione o in tre rate annuali maggiorate degli interessi del 3% annuo.

La convenienza dell'applicazione dell'imposta sostitutiva deve essere effettuata rispetto all'imposta derivante in alternativa dall'applicazione dell'aliquota Irpef alla quale sarebbe tassata la plusvalenza, cioè la differenza tra il prezzo di vendita e il valore di acquisto eventualmente rivalutato.

- TASSAZIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE

Altra novità non a vantaggio degli agricoltori è l'introduzione della tassazione progressiva Irpef del corrispettivo percepito a seguito della costituzione di un diritto di superficie, in quanto in passato il





corrispettivo erogato per la costituzione di questo diritto reale limitato non era interessato da tassazione. Tale compenso in precedenza seguiva le norme di tassazione relative alla cessione degli immobili e pertanto non era soggetto a tassazione nel caso di costituzione del diritto di superficie su un terreno agricolo posseduto da almeno 5 anni.

- WELFARE AZIENDALE

L'articolo 51, comma 3, del TUIR disciplina il c.d. welfare aziendale prevedendo che fino ad un detrimento importo annuo, fissato ad euro 258,23, il valore dei beni ceduti o dei servizi prestati dall'azienda al dipendente non concorrono a formare reddito di lavoro dipendente. Per l'anno 2024 tale importo complessivo annuo è stato innalzato ad euro 1.000,00 e ad euro 2.000 per i lavoratori dipendenti con figli fiscalmente a carico, compresi i figli nati fuori del matrimonio riconosciuti, i figli adottivi o affidati.

- PELLETTI ALIQUOTA IVA RIDOTTA

L'aliquota Iva ridotta al 10% anziché del 22% applicabile al pellet (bene identificato al n. 98, Tabella A, Parte III, DPR n. 633/72) introdotta dalla scorsa Legge di Bilancio per l'anno d'imposta 2023 è stata estesa ai mesi di gennaio e febbraio 2024.

- RIFINANZIAMENTO "NUOVA SABATINI"

Al fine di assicurare continuità alle misure di sostegno agli investimenti produttivi delle micro, piccole e medie imprese è confermato per l'anno 2023 il rifinanziamento, pari a 50 milioni di euro, per la misura Beni strumentali "Nuova Sabatini".

Nei prossimi mesi vi daremo ulteriori dettagli in merito

